



Distretto Scolastico n. 007

Istituto Comprensivo "Quinto Orazio Flacco"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Monreale 75020 - **MARCONIA di PISTICCI** Tel. 0835/416012 - Fax: 0835/412111

e-mail: mtic822007@istruzione.it pec: mtic822007@pec.istruzione.it

Sito web: icflac.comarconia.edu.it

Cod. Mecc. MTIC822007

C.F. 90017310773



CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

QUADRO NORMATIVO

Il D. Lgs. 62/2017, art.1 "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" impone alle scuole una rivalutazione del processo di apprendimento degli alunni.

Pertanto la nostra scuola ha ripensato l'intera prassi didattica e valutativa al fine di spostare l'attenzione sulla maturazione di competenze efficaci per il proseguimento degli studi dell'alunno non trascurando il ruolo delle conoscenze e delle abilità: non è pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari; la competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento.

PREMESSA

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:

- 1. attiva le azioni da intraprendere:** la raccolta di informazioni in relazione all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui di accoglienza con i genitori, colloqui con gli insegnanti/educatori del livello precedente, valutazione certificativa del livello precedente, test di ingresso disciplinari permette ai docenti di progettare l'azione didattica in modo efficace e produttiva;
- 2. regola le azioni avviate:** individuando i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno si "raccolgono informazioni utili a ri-orientare gli interventi didattici più adeguati. Essa viene effettuata da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare e dal Consiglio di Classe per gli aspetti trasversali. Da tale momento di riflessione scaturiscono proposte di interventi intensivi, e/o di recupero, previsti dal PTOF. I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite mediante osservazioni sistematiche e prove scritte/orali/pratiche, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni e ai tempi di apprendimento.

3. promuove il bilancio critico sulle azioni portate a termine: le valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo di Istituto sono effettuate dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e sono correlate alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

La certificazione al termine del primo ciclo si lega strettamente alle Indicazioni nazionali (D.M. 16-11-2012, n.254), alla Legge 107/2011, ai D.lgs 62/17 e 742/17 poiché:

- la maturazione delle competenze costituisce la finalità di tutto il curricolo;
- le competenze da certificare sono quelle contenute e articolate nel Profilo dello studente, che l'alunno deve aver maturato al termine del primo ciclo di istruzione;
- le competenze devono essere promosse, rilevate, valutate in base ai traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali riportati nelle Indicazioni.

Risulta evidente che se lo sviluppo delle competenze riveste una sostanziale centralità in tutto il lavoro scolastico.

DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI

Nel valutare ciascun alunno si terrà conto di:

- IMPEGNO
- INTERESSE
- MOTIVAZIONE
- ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE
- INTERESSE E PARTECIPAZIONE
- METODO DI STUDIO

La valutazione formativa e sommativa degli apprendimenti si baserà principalmente sui seguenti indicatori:

1. esiti delle prove di verifica somministrate e delle prove grafiche e pratiche effettuate, oltre che delle interrogazioni;
2. progresso rispetto alla situazione di partenza;

3. approfondimento di particolari tematiche;
4. pertinenza degli interventi spontanei ed efficacia di quelli guidati o richiesti;
5. eventuali ostacoli all'apprendimento che scaturiscono dalla condizione personale degli alunni;
6. eventuali disabilità;
7. problematiche tipiche dell'età preadolescenziale.

L'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli studenti e dei processi di apprendimento individuali potrà essere effettuato mediante una molteplicità di strumenti di misurazione. Solo a titolo esemplificativo si citano:

1. prove strutturate o semi-strutturate (quesiti a risposta multipla, quesiti aperti con risposta univoca, items a completamento, vero e falso ecc...);
2. prove con domande aperte; 3. questionari;
4. prove grafiche;
5. prove pratiche, specie con riferimento a Tecnologia, Musica, Arte ed immagine, Scienze motorie e sportive;
6. relazioni individuali o di gruppo;
7. approfondimenti su particolari contenuti disciplinari individuali o di gruppo con resoconto scritto e/o orale;
8. interrogazioni.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

VOTO IN DECIMI	DESCRIZIONE DEL LIVELLO			
	APPRENDIMENTI COGNITIVI	APPRENDIMENTI NON COGNITIVI		
		PARTECIPAZIONE IN CLASSE	STUDIO A CASA CAPACITA' DI UTILIZZARE RISORSE PERSONALI	ORGANIZZAZIONE E AUTONOMIA DI LAVORO
10	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze complete, approfondite, organiche e interdisciplinari • Uso adeguato di linguaggio specifico, strumenti e tecniche 	Partecipa con vivo interesse , è intraprendente nel dialogo educativo, fornisce spunti personali arricchenti	Impegno continuo e ottime capacità di organizzare i tempi di lavoro	Ha raggiunto ottime capacità di gestione degli strumenti e dei tempi di lavoro

	<ul style="list-style-type: none"> • Sa proporre collegamenti originali e creativi in autonomia 	per l'intero gruppo classe		
9	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza completa dei contenuti • Uso di linguaggio specifico, con utilizzo di strumenti e tecniche accurate appropriate e varie • Sa proporre in autonomia valide rielaborazioni personali 	Partecipa attivamente, dialoga correttamente con l'insegnante, fornisce spunti personali e pertinenti nelle attività	Impegno continuo e ottime capacità di organizzare i tempi di lavoro	Ha raggiunto una lodevole capacità di gestione degli strumenti e dei tempi di lavoro
8	<ul style="list-style-type: none"> • Buona conoscenza dei contenuti • Uso consapevole di linguaggio specifico, strumenti e tecniche • Si orienta in modo sicuro e opera collegamenti 	Partecipa attivamente, dialoga correttamente con l'insegnante, contribuisce alla buona riuscita della lezione.	Impegno e buone capacità di organizzare i tempi di lavoro	Ha raggiunto una capacità di gestione degli strumenti e dei tempi di lavoro apprezzabile
7	<ul style="list-style-type: none"> • Discreta conoscenza degli argomenti • Uso adeguato di linguaggio specifico, strumenti e tecniche • Si orienta e sa operare alcuni collegamenti 	Partecipa alle lezioni in modo non sempre pertinente. Contribuisce solo saltuariamente.	Impegno e metodo buoni, non sempre perfettamente organizzato	E' in grado di organizzarsi in maniera discreta nella gestione del materiale e del tempo
6	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze semplici ed essenziali • Uso parziale di linguaggio specifico, strumenti e tecniche • Si orienta se guidato 	Raramente partecipa alle lezioni, dialoga con l'insegnante solo se sollecitato.	Impegno e metodo discontinui, scarsa organizzazione dei tempi di lavoro	Generalmente porta il materiale di lavoro e riesce a gestire le consegne date
5	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze generiche e parziali • Uso faticoso e incerto di linguaggio specifico, strumenti e tecniche • Si orienta in maniera difficoltosa anche se guidato 	E' passivo e disattento, ma non crea disturbo per gli altri.	Scarso impegno, mancanza di metodo, disorganizzazione dei tempi di lavoro	Dimentica talvolta il materiale di lavoro e gestisce a fatica il tempo a sua disposizione
4	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze errate, frammentarie, distorte • Uso di linguaggio specifico, strumenti e tecniche in modo inadeguato ed episodico • Non si orienta neppure se guidato 	Disturba, non è attento, fa altro.	Non lavora a casa, non esegue i compiti assegnati.	Dimentica spesso il materiale di lavoro e non sa gestire i tempi di lavoro

ALUNNI DISABILI (CON PEI) O CON DSA (CON PDP)

Per gli alunni certificati dalla legge 104/92: per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, deve predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del titolo di studio finale

Per gli alunni con DSA.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico (legge 170/2010), l'alunno, su richiesta della famiglia, della sanità e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In questo caso la Commissione di esame predisporrà prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del titolo di studio

Gli alunni DSA partecipano alle prove standardizzate nazionali INVALSI. Per lo svolgimento di tali prove il consiglio di classe deve disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP); gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese